



STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

Questo numero di **Statistiche Flash** traccia una panoramica sul fenomeno della ricerca e innovazione nel Veneto. Vengono presentati i dati disponibili più recenti: i risultati dell'indagine Istat sulla Ricerca & Sviluppo condotta lo scorso anno e relativa ai dati 2007 e quanto rilevato dall'Istituto MET attraverso un'indagine presso le imprese venete nel corso dell'estate 2009.

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE NEL VENETO

Tale fenomeno viene continuamente monitorato per rispondere all'esigenza informativa originata dal percorso tracciato a Lisbona nel 2000 dai paesi appartenenti alla UE che avevano individuato gli "Obiettivi" da raggiungere per il 2010 al fine di divenire un'economia basata sulla conoscenza, solidale e competitiva. Tra questi si prefissava il raggiungimento del 3% di spesa in Ricerca e Sviluppo (R&S) su PIL per il 2010 per la UE; 2,5% per l'Italia.

La statistica ufficiale misura il grado di investimento in R&S attraverso le rilevazioni sulla spesa in R&S presso le

imprese, l'Università, gli enti della Pubblica Amministrazione ed i non profit. Questi dati, che sicuramente permettono una visione oggettiva e comparabile del fenomeno, non sono esaustivi nel caso di un territorio come quello veneto dove molta della ricerca e dell'innovazione prodotta presenta caratteri di informalità e dunque può sfuggire alle definizioni rigorose e, a volte limitanti, delle rilevazioni statistiche. Per questo si ritiene di presentare un'analisi che vada oltre al semplice indicatore di spesa in R&S su PIL e si allarghi al concetto di innovazione.

Nel 2007 in Veneto sono stati spesi 1.232 milioni di euro in R&S, oltre 280 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente, +29,4%. Tale crescita è in linea con la tendenza individuata negli ultimi anni: rispetto a 5 anni fa si è registrato una crescita del valore di spesa di quasi il 50%, con punte particolarmente elevate negli ultimi due anni. Tale progresso è stato maggiormente sostenuto dal settore imprenditoriale, che nel 2007 ha aumentato del 46,8% i propri investimenti in materia.

Se in termini di rapporto percentuale di spesa in R&S su PIL il Veneto presenta un valore inferiore a quello nazionale, 0,85% nel 2007, rispetto al 1,18% dell'Italia, è apprezzabile l'incremento che si è verificato negli ultimi anni: +26% rispetto al dato di cinque anni prima.

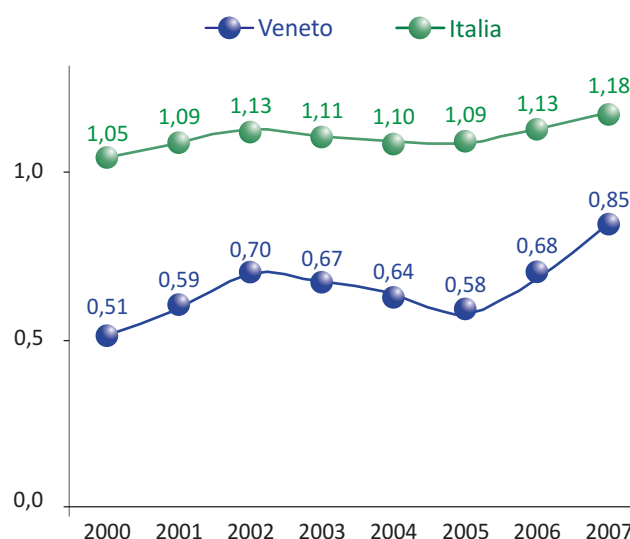
RICERCA E SVILUPPO ANNO 2007
SPESA, ADDETTI E VARIAZIONI % 2007/06

		Spesa		Addetti	
		migliaia di euro 2007	Var. % 07/06	etp (*) 2007	Var. % 07/06
Imprese	Veneto	731.019	46,8	10.145	42,2
	Italia	9.454.656	15,2	93.760	17,1
Istituzioni pubbliche e non profit	Veneto	160.861	15,6	1.929	11,7
	Italia	3.281.468	-7,0	43.554	-1,5
Università	Veneto	340.419	8,0	4.698	8,4
	Italia	5.495.244	7,8	71.063	5,0
Totale	Veneto	1.232.299	29,4	16.772	27,1
	Italia	18.231.368	8,3	208.376	8,5

(*) Equivalente tempo pieno

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

SPESA IN R&S IN PERCENTUALE SUL PIL.
VENETO E ITALIA



SONO DISPONIBILI:

- Turismo: dati 2009
- Lo sport nel Veneto: censimenti degli impianti sportivi, delle società e dei tesserati
- Internazionalizzazione delle imprese

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

Il Veneto contribuisce per il 6,8% alla spesa in R&S in Italia e tra tutte le regioni è il territorio che ha aumentato più fortemente il suo sostegno alla ricerca nel 2007, secondo soltanto allo sviluppo della Provincia Autonoma di Bolzano e alla Valle d'Aosta che presentano però valori assoluti decisamente più bassi.

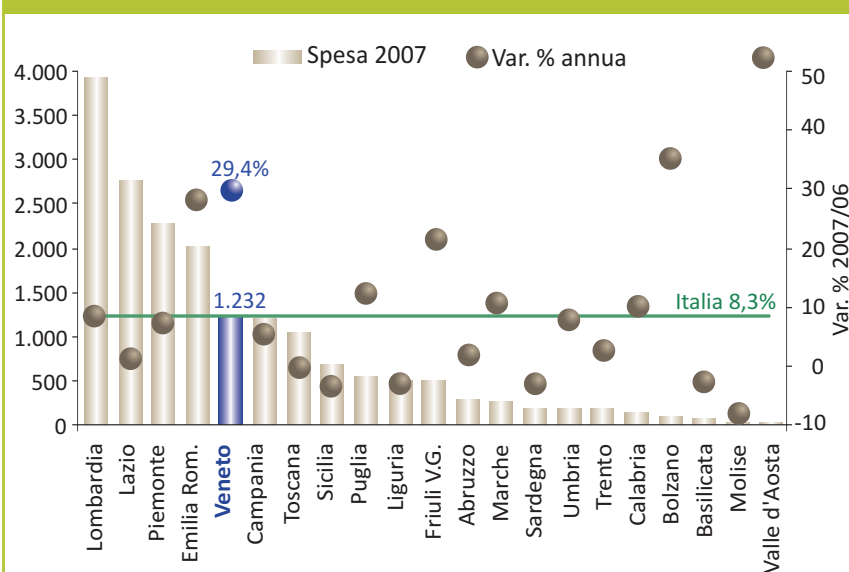
LA RICERCA

Gli addetti alla ricerca e sviluppo in Veneto complessivamente sono 16.772, pari a 3,5 ogni 1000 abitanti, valore identico alla media italiana. Anche gli addetti alla ricerca e sviluppo in Veneto mostrano un consistente sviluppo; si evidenzia in particolare modo l'aumento di risorse umane dedicate all'attività di ricerca e sviluppo nelle imprese, che cresce del 42,2%.

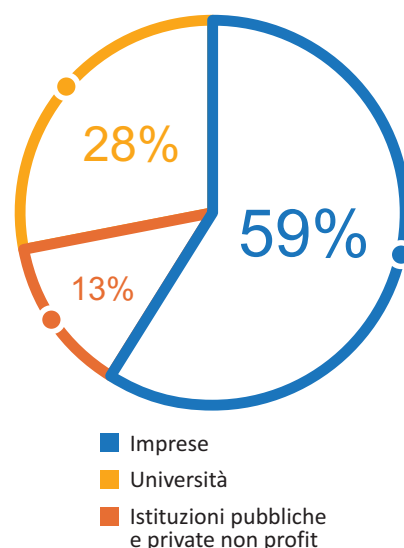
Il settore privato è predominante negli investimenti in R&S: dà luogo a

quasi il 60% della spesa in R&S e impiega oltre il 60% degli addetti. In questo settore vengono occupate 2,1 persone ogni 1000 abitanti, rispetto alla media nazionale di 1,6. Si rileva che l'80% della spesa è attribuibile al 20% delle imprese; i settori manifatturieri maggiormente interessati sono quelli definiti ad alto e medio-alto contenuto tecnologico: chimica-farmaceutica, ottica-elettronica, meccanica; tra i servizi sono quelli tecnologici ad investire con maggiore intensità (informatica e servizi di ricerca e sviluppo). Le Università raccolgono il 28% della spesa e le Istituzioni pubbliche e le non profit il 13%.

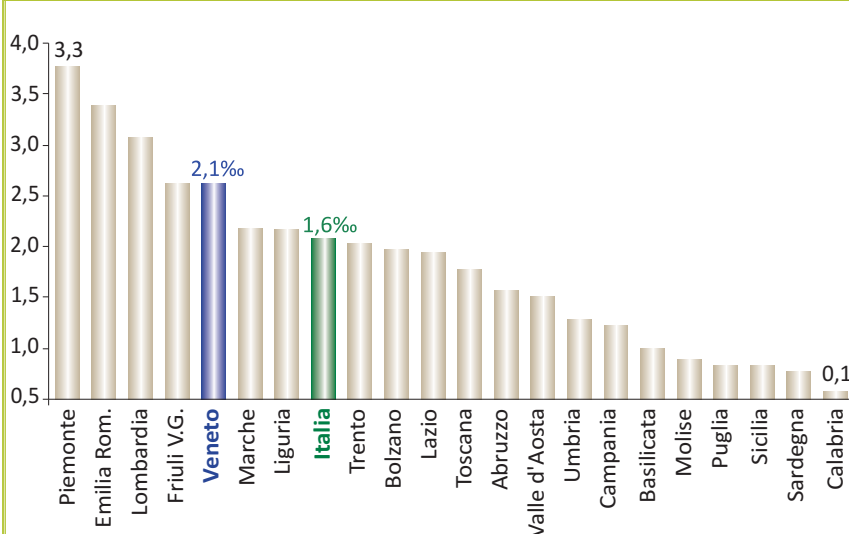
SPESA IN R&S (Meuro) ANNO 2007 E VARIAZIONE %2007/06



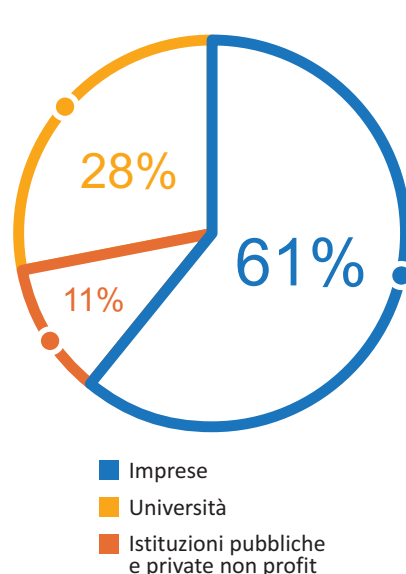
SPESA PER R&S PER SETTORE: DISTRIBUZIONE % - VENETO, ANNO 2007



R&S DEL SETTORE PRIVATO: ADDETTI OGNI 1000 ABITANTI. ANNO 2007



ADDETTI ALLA R&S PER SETTORE: DISTRIBUZIONE % - VENETO, ANNO 2007



Il brevetto è un indicatore molto utilizzato tra gli economisti dell'innovazione per la misura dei risultati della competitività tecnologica e dell'innovazione. Anche se la letteratura indica che non più del 50% delle invenzioni brevettate vengono immesse sul mercato e che non tutte le invenzioni sono brevettate, la dinamica brevettale è il più importante, forse l'unico, strumento che permetta di verificare i frutti

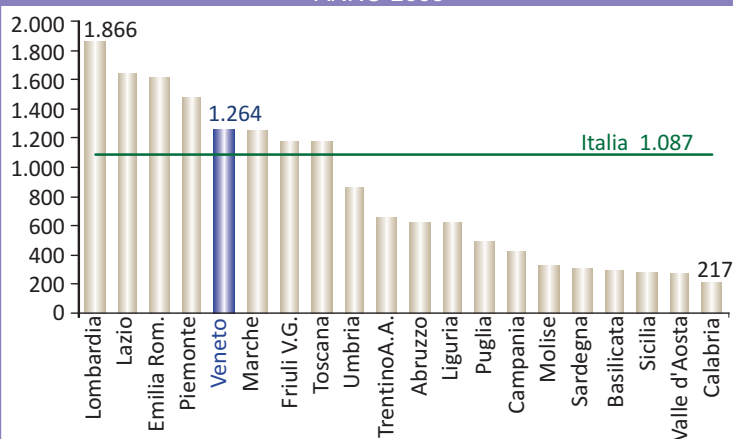
I BREVETTI E L'INNOVAZIONE IN VENETO

della ricerca. Il Veneto, con la presentazione di 6.143 brevetti nel 2008, rappresenta il 9,4% del totale nazionale e la quinta regione per importanza nel deposito di brevetti. Nel 2008 sono stati depositati 1.264 brevetti per milione di abitanti, contro 1.087 a livello nazionale, e 13,3 brevetti ogni 1000 imprese (12,2 in Italia). Nel deposito brevetti all'EPO, l'Ufficio Europeo Brevetti, il Veneto risulta la terza tra le regioni italiane. Dall'indagine condotta da MET per il Veneto nel 2009, risulta che

nell'ultimo triennio le imprese venete si sono distinte nel contesto nazionale per attività innovativa: un quarto del complesso delle imprese venete ha sviluppato prodotti/processi nuovi o fortemente migliorativi di quelli esistenti. I dati rilevati dalle indagini Istat fanno emergere che la spesa di R&S, definita nel senso stretto del termine, si concentra sulle imprese di grosse dimensioni, tuttavia, se consideriamo anche l'aspetto dell'attività innovativa, si presenta un quadro dove il contributo delle imprese piccole e piccolissime, risulta una delle principali componenti delle performance positive del sistema regionale. Se oltre la metà delle grandi imprese dichiarano di aver introdotto un qualche tipo di innovazione nel triennio 2007-09, è rilevante che la stessa attività sia svolta da un quarto delle micro imprese e da quasi un terzo delle piccole imprese.

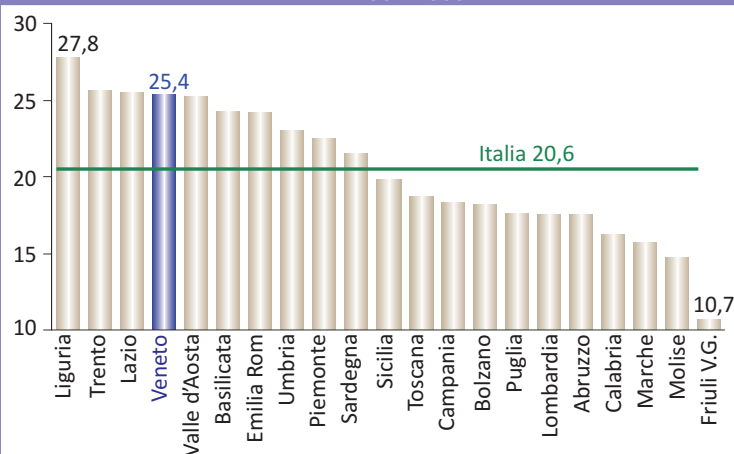
Nel dettaglio delle innovazioni introdotte nell'ultimo triennio, prevalgono le innovazioni organizzative, gestionali e commerciali o di tipologia secondaria, ossia di miglioramento di un prodotto o processo già esistente, rispetto all'introduzione di un prodotto o processo nuovo: sono circa il 20% quelle che dichiarano di aver implementato innovazioni organizzative (il valore nazionale è pari a circa il 14,9%).

BREVETTI ITALIANI DEPOSITATI PER MILIONE DI ABITANTI ANNO 2008



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Tagliacarne

% DI IMPRESE CHE HANNO INTRODOTTO INNOVAZIONI ANNI 2007:2009



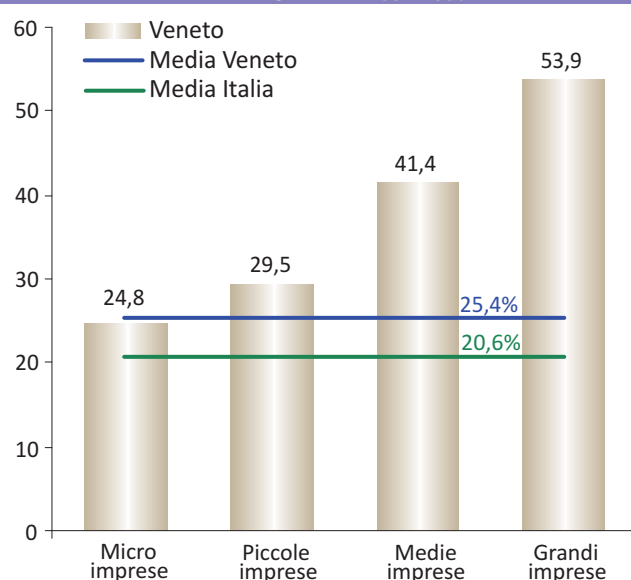
% DI IMPRESE PER TIPOLOGIA DI INNOVAZIONE INTRODOTTA (*) - ANNI 2007:2009

	Veneto	Italia
Introduzione di un nuovo prodotto	6,8	7,0
Introduzione di un nuovo processo produttivo	8,0	7,3
Miglioramento di un processo produttivo	8,2	6,8
Miglioramento di un prodotto	10,3	8,6
Innovazioni organizzative, gestionali e/o commerciali	20,0	14,9

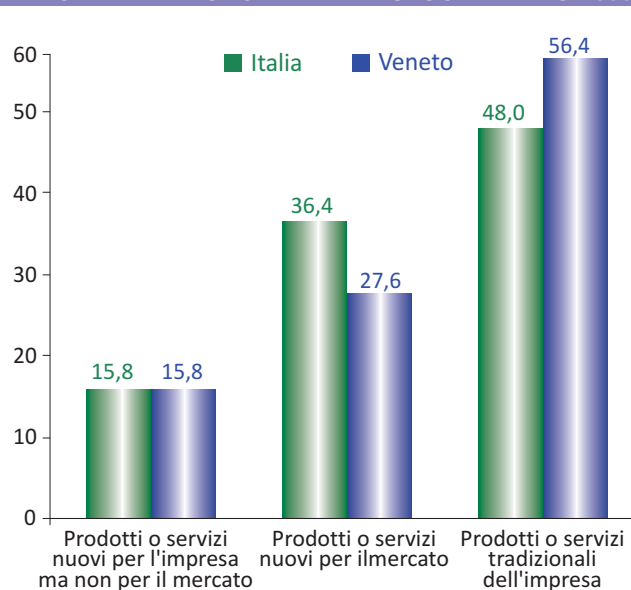
(*) possibilità di risposta multipla

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat, Tagliacarne e MET

PERCENTUALE DI IMPRESE CHE HANNO INTRODOTTO INNOVAZIONI PER CLASSE DIMENSIONALE. VENETO - ANNI 2007:2009



% DI FATTURATO ATTRIBUIBILE AI PRODOTTI INNOVATIVI INTRODOTTI PER TIPOLOGIA - ANNO 2008



STATISTICHE *Flash*

Sotto il profilo settoriale, le imprese maggiormente innovative sembrano essere particolarmente concentrate nel comparto dei mezzi di trasporto, meccanica, della chimica, gomma e plastica e dei servizi alle imprese. Valori particolarmente elevati rispetto alla media regionale si riscontrano anche per le innovazioni di prodotto principale per il settore tessile, dei metalli e delle apparecchiature

LE TIPOLOGIE E LE MOTIVAZIONI DELL'INNOVAZIONE

elettriche; relativamente alle innovazioni di prodotto secondarie si distingue il comparto del legno e mobili, mentre per le innovazioni organizzative risalta il settore dei trasporti. Una situazione relativamente penalizzata rispetto alla media regionale si rileva per il settore alimentare. Le motivazioni che inducono l'impresa ad innovare sono molteplici e spesso di difficile classificazione. Tra le spiegazioni principali

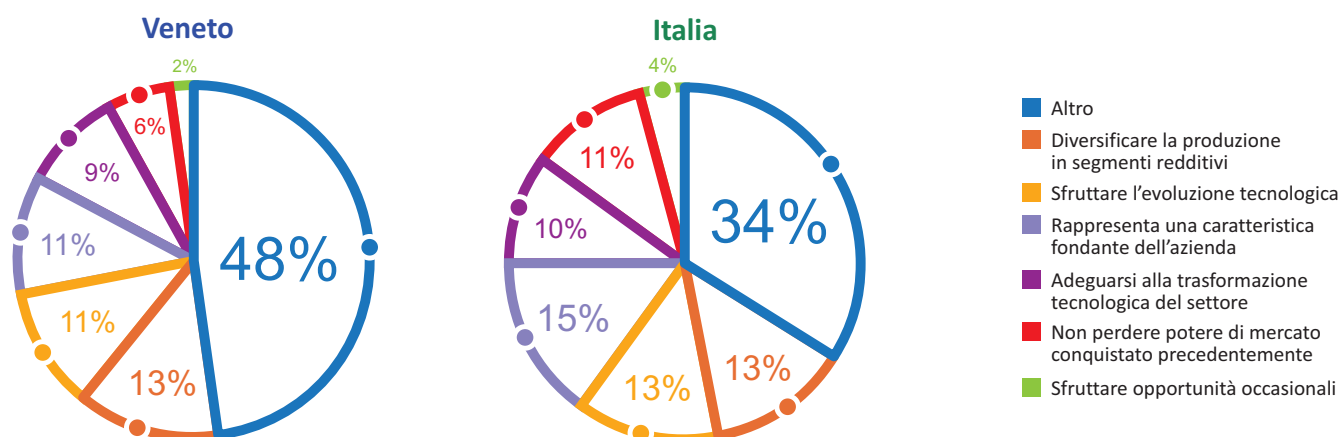
si trovano due filoni: le strategie basate sull'accrescimento della redditività aziendale e quelle che spinte dall'evoluzione e la trasformazione tecnologica dei prodotti o dei processi produttivi, implicitamente legata alle dinamiche della ricerca. In particolare, il 13% delle imprese innova per diversificare la produzione in segmenti redditivi, l'11% per sfruttare l'evoluzione tecnologica e l'11% delle imprese considera l'innovazione ormai una caratteristica essenziale del modo di stare sul mercato.

PERCENTUALE DELLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI INNOVAZIONE INTRODotta (*)
VENETO - ANNI 2007:2009

Settore	Innovazioni di prodotto principali	Innovazioni di prodotto secondarie	Innovazioni di processo principali	Innovazioni di processo secondarie	Innovazioni organizzative, gestionali e/o commerciali	Non sono state introdotte innovazioni
Alimentare	7,4	5,9	5,4	4,9	7,4	85,9
Tessili, concierie	10,3	8,7	8,8	10,9	15,6	76,8
Legno, mobili	9,8	12,6	7,3	7,7	17,5	76,5
Pasta carta	4,3	9,0	4,9	7,4	18,0	78,8
Gomma, plastiche	11,6	14,0	9,4	16,7	20,8	67,6
Metalli	10,1	8,0	7,0	11,3	13,0	80,3
Mezzi di trasporto	3,5	16,4	16,5	18,0	32,0	63,8
Meccanica	8,6	13,3	11,9	14,0	27,6	64,3
Apparecchiature elettriche	9,7	11,6	6,1	10,5	20,3	74,2
Altri industria	8,5	9,4	8,5	8,2	12,0	83,0
Trasporti	1,6	6,6	7,0	5,0	21,8	75,9
Servizi alle imprese	6,2	11,4	8,3	7,5	22,4	72,4
Totale	6,8	10,3	8,0	8,2	20,0	74,6

(*) possibilità di risposta multipla

PERCENTUALE DI IMPRESE CHE HANNO INTRODOTTTO INNOVAZIONI PER MOTIVAZIONE
VENETO E ITALIA - ANNO 2009



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati MET



Regione del Veneto
 - Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione
 - Segreteria generale della programmazione
 - Direzione sistema statistico regionale
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
 30123 Venezia
 tel.041/2792109 fax 041/2792099
 e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica.

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Carla Pesce tel. 041/2793906